

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto del lavoro (A/L)</b> <i>Labour law</i>
Corso di studio	<b>LMG</b>
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 12
SSD	<i>SETTORE LAVORISTICO IUS/07</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>ANNUALE – 1° SEMESTRE dal 2/10/2023 al 15/12/2023</i> <i>2° SEMESTRE dal 19/02/2024 al 24/05/2024</i>
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Marco Barbieri
Indirizzo mail	marco.barbieri@uniba.it
Telefono	+390805717751
Sede	<i>Dipartimento – Corso Italia, 23</i> <i>(piano 5° a sinistra, stanza n. 5)</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento sarà fissato dopo la definizione del calendario delle lezioni

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli e alle studenti strumenti per la comprensione delle regole che presiedono ai rapporti di lavoro nei loro aspetti individuali e collettivi, con riferimento alle norme strumentali poste dallo Stato e dalle parti sociali sul conflitto industriale e sul contratto collettivo. Inoltre si propone di trasmettere conoscenze specifiche in ordine ad alcune delle più rilevanti tematiche dell'attuale diritto del lavoro. A tal stregua, il corso si propone di offrire: a) una visione organica della disciplina lavoristica, dalle origini ai successivi sviluppi, avuto particolare riguardo alle finalità e ai caratteri fondamentali della stessa; b) una conoscenza generale del sistema giuridico del lavoro, considerati, in particolare, la pluralità e l'intreccio delle fonti normative e di autoregolazione; c) un quadro dei processi di cambiamento della disciplina lavoristica e dei suoi principali istituti; d) un approfondimento dello studio delle organizzazioni sindacali, dei diritti sindacali, del conflitto collettivo e della contrattazione collettiva.
<b>Prerequisiti</b>	Aver sostenuto gli esami di Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto Privato
<b>Contenuti insegnamento (Programma)</b>	<b>di</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione storica del diritto del lavoro</li> <li>- La subordinazione e la costituzione del rapporto di lavoro</li> <li>- Lo svolgimento del rapporto di lavoro e i poteri datoriali</li> <li>- Lo svolgimento del rapporto di lavoro e i diritti di chi lavora</li> <li>- Lo svolgimento del rapporto e i limiti ai poteri datoriali</li> <li>- Le tipologie contrattuali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'estinzione del rapporto di lavoro</li> <li>- Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione</li> <li>- La tutela dei diritti del lavoratore</li> <li>- La libertà sindacale e l'organizzazione sindacale</li> <li>- L'attività sindacale nei luoghi di lavoro</li> <li>- Il sindacato e il sistema politico</li> <li>- La contrattazione collettiva: struttura e disciplina giuridica</li> <li>- Il diritto di sciopero nel lavoro privato e nel lavoro pubblico. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>G. Giugni, <i>Diritto sindacale</i>, Cacucci, Bari, 2014 [tot. pagine: 315], da sostituire con l'edizione 2023 di cui è annunciata la pubblicazione in autunno.</p> <p>O. Mazzotta, <i>Manuale di Diritto del Lavoro</i>, X edizione, Cedam, Padova, 2022 (esclusa la Parte prima, pp. 23-178) [tot. pagine: 529]. <b>Potrebbe essere necessario studiare sulla XI edizione, che uscirà prossimamente.</b></p> <p>Numero di pagine complessivo: 844</p> <p>Oltre ai suddetti manuali il candidato, in sede di esame, dovrà dimostrare di saper utilizzare le fonti; a tal fine si suggerisce la consultazione sistematica del <i>Codice del lavoro</i>, curato da Maria Teresa Carinci, Giuffrè, 2022. <b>Potrebbe essere necessario utilizzare la edizione del 2023, che uscirà in autunno.</b></p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	96		204
<b>CFU/ETCS</b>			
12			

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, con l'ausilio di discussioni in aula. Esercitazioni e seminari, con simulazioni di controversie

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso si propone di far acquisire una adeguata preparazione culturale e metodologica per la comprensione della disciplina del lavoro e l'evoluzione normativa; di far maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire la complessa rete di relazioni tra imprese, mercati e mondo del lavoro, specie con riferimento a tematiche attuali, come la flessibilizzazione dei rapporti di

	<p>lavoro, la disciplina del rapporto di lavoro e del mercato del lavoro; di far acquisire la conoscenza delle dinamiche sottese alle relazioni tra le parti sociali; di far acquisire le nozioni rilevanti per comprendere la complessa rete di relazioni tra sindacato, parte datoriale e Governo.</p>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p>Il corso è finalizzato a sviluppare le capacità di applicazione delle regole a casi concreti, nonché a elaborare e proporre soluzioni pratiche attraverso gli strumenti giuridici, tenendo conto anche degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza.</p>
<b>Competenze trasversali</b>	<p><i>Autonomia di giudizio</i>  Attraverso lo studio critico dell'evoluzione del diritto del lavoro, sia con riferimento al rapporto individuale sia al diritto sindacale, il corso si prefigge di far acquisire la consapevolezza critica dei valori del diritto del lavoro; nonché la capacità di sviluppare considerazioni logiche e deduttive, indispensabili per lavorare autonomamente e per l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso adeguate basi culturali e giuridiche e di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite e valutazione e interpretazione di dati.</p> <p><i>Abilità comunicative</i>  Le lezioni mireranno a far acquisire un corretto linguaggio giuridico e una terminologia specialistica tale da sviluppare le abilità comunicative, anche attraverso la discussione in aula di casi concreti e la partecipazione attiva a esercitazioni individuali e di gruppo. L'obiettivo è sviluppare la capacità di comunicare le conoscenze in modo esaustivo e appropriato.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>  La capacità di apprendimento autonomo sarà stimolata attraverso la discussione in aula delle diverse tesi dottrinali e giurisprudenziali, mediante consultazione di materiale bibliografico e banche dati.</p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi.  L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di ragionamento critico sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di sviluppare un ragionamento critico e analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p>

